



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 IN SEDUTA DEL 27/6/2014

OGGETTO	<i>APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.</i>
----------------	---

Nell'anno duemilaquattordici addì 27 del mese di giugno alle ore 08:33 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello risulta:

			Presente	Assente
1	Casson Giuseppe	Sindaco	X	
2	Tiozzo Fasiolo Daniel	Presidente	X	
3	Fornaro Dario	Vice Presidente	X	
4	Bullo Claudio	Vice Presidente	X	
5	Mancini Massimo	Consigliere Anziano		X
6	Donin Renzo	Consigliere Comunale	X	
7	Boscolo Bisto Mauro	Consigliere Comunale	X	
8	Montanariello Jonatan	Consigliere Comunale	X	
9	Boscolo Alessandro	Consigliere Comunale	X	
10	Pizzo Roberto	Consigliere Comunale	X	
11	Penzo Matteo	Consigliere Comunale	X	
12	Boscolo Papo Christian	Consigliere Comunale	X	
13	Tiozzo Compini Romina	Consigliere Comunale	X	
14	Zanni Domenico	Consigliere Comunale	X	
15	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
16	Ravagnan Andrea	Consigliere Comunale	X	
17	Voltolina Andrea	Consigliere Comunale	X	
18	Lanza Marco	Consigliere Comunale	X	
19	Scarpa Gianfranco	Consigliere Comunale	X	
20	Boscolo Cappon Marcellino	Consigliere Comunale	X	
21	Tiozzo Brasiola Daniele	Consigliere Comunale	X	
22	Boscolo Capon Beniamino	Consigliere Comunale	X	
23	Guarnieri Fortunato	Consigliere Comunale	X	
24	Malaspina Massimiliano	Consigliere Comunale		X
25	Boscolo Gilberto	Consigliere Comunale	X	

Partecipa alla seduta il dott. Cavallari Maria Cristina Segretario del Comune

Il Sig. Tiozzo Fasiolo Daniel nella sua qualità di Presidente Consiglio Comunale, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene

s v o l v t o a l ;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

688. omissis. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.”

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 27.06.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 10 del 04.06.2014;

preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

preso atto del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espressi dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della

presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

preso atto:

- del seguente emendamento n. 1, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco:

modificare il punto 5 dell'art. 14 nel seguente modo: la riduzione di cui sopra avviene, una volta ottenuto il risultato, tramite abbattimento della parte variabile della tariffa nell'elaborazione tariffaria dell'anno successivo. Per l'anno 2014 l'abbattimento della parte variabile della tariffa al raggiungimento della percentuale del 60% di raccolta differenziata – risultato collettivo medio ufficiale – riferita all'anno 2013.

munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del servizio dott. Mario Veronese con la seguente motivazione: l'emendamento va a modificare retroattivamente un criterio già definito nel regolamento TARES 2013, presupposto per la manovra tariffaria 2014. L'obiettivo 2013 non è stato raggiunto. L'accoglimento della modifica comporterebbe in ogni caso una rimodulazione della normativa tariffaria, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti con la seguente motivazione: si condivide quanto espresso nel parere di regolarità tecnica;

sentito il Consigliere Scarpa Gianfranco chiedere al Consiglio il superamento del parere negativo formulato dal dirigente e dal collegio dei revisori, ai sensi dell'art 60, comma 9 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale; IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli 2 (Guarnieri Fortunato e Scarpa Gianfranco), contrari 15 (Fornaro Dario, Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Dolfin Marco, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Pizzo Roberto), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 17 Consiglieri presenti, RESPINGE la richiesta del Consigliere Scarpa Gianfranco;

- del seguente emendamento n. 2, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco:

modificare la tabella di cui al punto 3, dell'art. 17 nel seguente modo:

superficie	componenti
fino a mq. 52	1
da 53 mq. a 67 mq.	2
da 68 mq. a 82 mq.	3
da 83 mq. a 93 mq.	4
da 94 mq. a 110 mq.	5
oltre i 110 mq.	6

munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, RESPINTO dal Consiglio Comunale con voti favorevoli 7 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco, Dolfin Marco), contrari 14 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Fornaro Dario, Lanza

Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti ;

- del seguente emendamento n. 3, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco:
aggiungere dopo la lettera a) dell'art. 8 la lettera a/bis così formulata:
le unità abitative di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti vi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza e/o il domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari non locate o comunque utilizzate a vario titolo;
munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, RESPINTO dal Consiglio Comunale con voti favorevoli 7 (Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Dolfìn Marco, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco, Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio), contrari 13 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Fornaro Dario, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto), astenuti 2 (Boscolo Gilberto e Ravagnan Andrea), espressi mediante sistema computerizzato, su 22 Consiglieri presenti;
- del seguente emendamento n. 4, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco: modificare il punto 2 dell'art. 27 nel seguente modo:
in ogni caso il cumulo delle riduzioni non può superare il 60% del tributo, esclusa la maggiorazione;
munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, RESPINTO dal Consiglio Comunale con voti favorevoli 8 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Dolfìn Marco, Boscolo Gilberto, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco), contrari 14 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Fornaro Dario, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 22 Consiglieri presenti;
- del seguente emendamento n. 5, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco: modificare la tabella di cui al punto 3 dell'art. 1 nel seguente modo:

superiori ad euro	inferiori ad euro	numero rate mensili
258,00	516,00	12

516,00	2.582,00	18
2.582,00	5.165,00	36
5.165,00	senza limiti	72

munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti, RESPINTO dal Consiglio Comunale con voti favorevoli 8 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Dolfin Marco, Boscolo Gilberto, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco), contrari 13 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto, Fornaro Dario), astenuti 1 (Boscolo Alessandro), espressi mediante sistema computerizzato, su 22 Consiglieri presenti;

- del seguente emendamento n. 6, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco:
 modificare la penultima frase del punto 3 dell'art. 1 "l'utente decade dalla rateizzazione nel caso di ritardo superiore a 15 giorni nel versamento anche di una sola rata" nella seguente nuova formulazione "l'utente decade dalla rateizzazione nel caso di ritardo superiore a 60 giorni nel versamento di almeno tre rate";
 munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese con la seguente motivazione: va ricordato, comunque, che nel regolamento si riporta un termine decadenziale analogo a quello previsto dal D. Lgs. 462/97 (art. 3 bis c. 4) per le somme dovute in seguito ai controlli automatici e controlli formali in materia di imposte sui redditi, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti con la seguente motivazione: sarebbe in ogni caso opportuna una nuova riformulazione dell'emendamento, RESPINTO dal Consiglio Comunale con voti favorevoli 7 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco, Dolfin Marco), contrari 14 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Fornaro Dario, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto), astenuti 1 (Boscolo Gilberto), espressi mediante sistema computerizzato, su 22 Consiglieri presenti;
- del seguente emendamento n. 7, prot. n. 29316 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Scarpa Gianfranco:
 modificare il punto 1 dell'art. 33 nel seguente modo:
 in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre ... omissis ..
 munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti;

- del seguente emendamento prot. n. 29382 del 23.06.2014, presentato dal Consigliere Boscolo Bisto Mauro:
 modificare l'art. 33 nel seguente modo:
 1. Il comune o suo incaricato riscuote la tassa sui rifiuti, dovuta in base alle dichiarazioni, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento (c.d. avvisi bonari) che specificano per ogni utenza le somme dovute suddividendo l'ammontare complessivo:
 - in quattro rate trimestrali, scadenti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre con facoltà di effettuare il pagamento in una unica soluzione entro il mese di giugno di ciascun anno, salvo quanto previsto all'art. 42;
 munito del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese, del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti;

Udito il Presidente chiedere al Consigliere Scarpa Gianfranco e Boscolo Bisto Mauro la possibilità di votare insieme i due emendamenti in quanto uguali;

sentito i Consiglieri concordare con la proposta del Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli 17 (Tiozzo Fasiolo Daniel, Casson Giuseppe, Boscolo Gilberto, Fornaro Dario, Lanza Marco, Voltolina Andrea, Ravagnan Andrea, Boscolo Cappon Marcellino, Guarnieri Fortunato, Scarpa Gianfranco, Boscolo Alessandro, Boscolo Papo Christian, Boscolo Bisto Mauro, Tiozzo Compini Romina, Zanni Domenico, Montanariello Jonatan, Pizzo Roberto), contrari 2 (Penzo Matteo e Tiozzo Brasiola Daniele), astenuti 3 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Dolfin Marco), espressi mediante sistema computerizzato, su 22 Consiglieri presenti, APPROVA l'emendamento;

- del seguente emendamento prot. n. 29450 del 23.06.2014 presentato dal Consigliere Boscolo Gilberto:
 emendare la proposta di delibera applicando le seguenti modifiche a pag. 18 del piano finanziario:
 spazzamento manuale – numero pulizie settimanali – periodo estivo e periodo invernale:
 tutte le frazioni esclusa Isola Verde 1,5 (limitato alle zone ad alta densità abitativa)
 munito del parere sfavorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del settore dott. Mario Veronese con la seguente motivazione: l'emendamento comporta una modifica dello standard di servizio implicando un incremento dei costi non sostenibili con l'attuale manovra tariffaria, del parere sfavorevole di regolarità contabile espresso dal ragioniere generale dott. Mario Veronese e del parere sfavorevole del collegio dei Revisori dei Conti con la seguente motivazione: si condivide il parere espresso dal dirigente del servizio, e successivamente ritirato;

udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

durante il dibattito sono usciti i Consiglieri Donin Renzo e Guarnieri Fortunato; Consiglieri presenti 21;

con voti favorevoli 14, contrari 7 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Penzo Matteo, Tiozzo Brasiola Daniele, Dolfin Marco, Boscolo Gilberto, Scarpa Gianfranco), astenuti //, espressi mediante sistema computerizzato, su 21 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

Con successiva e separata votazione

con voti favorevoli 15, contrari 4 (Boscolo Capon Beniamino, Bullo Claudio, Boscolo Gilberto, Scarpa Gianfranco), astenuti 2 (Tiozzo Brasiola Daniele e Dolfin Marco), espressi mediante sistema computerizzato su 21 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario
Cavallari Maria Cristina
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente Consiglio Comunale
Tiozzo Fasiolo Daniel
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 03/07/2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addi 03/07/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO
FIRMATO DIGITALMENTE

TRIBUTO SUI RIFIUTI – TARI- COMUNE DI CHIOGGIA 2014

Tariffe Tari utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
RESIDENTI		
1 componente	1,38	69,96
2 componenti	1,62	111,94
3 componenti	1,81	143,43
4 componenti	1,97	181,91
5 componenti	2,12	202,90
6 o più componenti	2,24	237,88
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON		
1 componente	1,38	69,96
2 componenti	1,62	125,94
3 componenti	1,81	143,43
4 componenti	1,97	181,91
5 componenti	2,12	227,39
6 o più componenti	2,24	262,37

Tariffe Tari utenze non domestiche

Classi di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,05	0,93
2	Cinematografi e teatri	0,96	0,85
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,46	1,29
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	2,00	1,77
4.01	Campeggi - superficie fino a 3.000 metri quadrati	2,32	2,04
4.02	Campeggi - superficie oltre 3.000 metri quadrati fino a 30.000 metri quadrati	2,16	1,91
4.03	Campeggi - superficie eccedente i 30.000 metri quadrati	2,00	1,77
5.01	Stabilimenti balneari- superficie fino a 3.000 metri quadrati	1,69	1,48
5.02	Stabilimenti balneari - superficie oltre 3.000 metri quadrati fino a 30.000 metri quadrati	1,35	1,18
5.03	Stabilimenti balneari – superficie eccedente i 30.000 metri quadrati	1,00	0,88
6	Esposizioni, autosaloni	1,35	1,20
7	Alberghi con ristorante	3,74	3,30
8	Alberghi senza ristorante	2,68	2,36
9	Case di cura e riposo	2,97	2,61
10	Ospedale	3,11	2,74
11	Uffici, agenzie, studi professionali	4,01	3,53
12	Banche ed istituti di credito	1,61	1,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,72	3,27
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,75	4,19
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,19	1,93
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,78	3,33
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	3,90	3,43
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,72	2,40
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,72	3,27
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,43	2,13
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,87	2,52
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14,69	12,93
23	Mense, birrerie, amburgherie	16,46	14,49
24	Bar, caffè, pasticceria	10,44	9,19
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,30	5,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,49	4,81
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18,91	16,64
28	Ipermercati di generi misti	5,67	5,00
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,23	8,13
30	Discoteche, night-club	3,89	3,43